

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

=====

Contratto di appalto dei lavori di completamento
del 1° lotto di Case Popolari in Brindisi

N°1 di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA
In nome della Legge

L'anno millenovecentoquarantasei addì ventidue del mese di luglio in Brindisi e nella sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi.

Innanzitutto a me dott. Alberto PETRICCIONE di Vincenzo, segretario del predetto Istituto, autorizzato alla stipula dei contratti come previsto dal T.U. delle disposizioni dell'Edilizia Popolare ed Economica- R.D.28.4.1938 n.1165 art.153, si sono personalmente costituiti:

1°)-Il Sig. Giovanni SCIVALES fu Michele di anni 55, nato e domiciliato a Brindisi in qualità di Presidente del predetto Istituto;

2°)-Il Sig. URSO Cosimo fu Oronzo di anni 61, appaltatore edile da Brindisi.

Le suddette parti della cui identità sono personalmente certo rinunziano col mio assenso all'assistenza dei testimoni.

Si premette che con nota dell'1.6.1946 n.81944 il Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia autorizzò la esecuzione dei lavori di completamento del 1° lotto case popolari in Brindisi in via Appia angolo via Isonzo per un importo di £.11.400.000- (undicimilioniquattrocentomila) giusta il progetto dell'Ing. Giovanni ROMA del febbraio 1946 con che lo Stato avrebbe provveduto al finanziamento dei lavori stessi in base al D.L.L.22.9.1945 n.637 salvo recupero del 50% dell'importo nei modi contemplati dal provvedimento legislativo in parola;

Che a seguito di licitazione privata svoltasi il giorno 27 maggio u.s. fra parecchie ditte invitate (ALLEGATO 1) detti lavori rimasero aggiudicati alla ditta URSO Cosimo fu Oronzo da Brindisi, con il ribasso del 14,02% (quattordici e zero due per cento) sui prezzi unitari previsti dal progetto su riferito.

Ciò premesso le costituite parti mi hanno richiesto di stipulare, come in effetti stipulano, il presente contratto:

ART.1°-La premessa narrativa forma parte integrale del presente contratto

ART.2°-Il Sig. SCIVALES Giovanni nella su espressa qualità e in nome e per conto dell'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi che rappresenta, cede in appalto al sig. URSO Cosimo fu Oronzo da Brindisi, il quale accetta; la esecuzione di lavori di completamento del 1° lotto case popolari in Brindisi in via Appia angolo via Isonzo per un importo presunto di £.11.400.000,- con il ribasso del 14,02% sui prezzi

previsti dal progetto.

Art.3°-I lavori in parola dovranno essere compiuti entro mesi dieci dalla consegna.Per ogni giorno di ritardo l'Impresa appaltatrice incorrerà nella penale di £.1000,-(mille)giornalier.

Art.4°-L'Istituto effettuerà il pagamento all'Impresa di acconti in base a stati di avanzamento dell'importo di £.500.000,- nette ognuno, con i fondi che gli saranno somministrati dallo Stato.

Art.5°-L'Impresa appaltatrice si obbliga di sottostare a tutte le condizioni previste dal Capitolato Speciale di appalto allegato al presente contratto (ALLEGATO N.2) a quelle contemplate dal Capitolato Generale per la esecuzione dei lavori pubblici dello Stato.

Art.6°-L'Impresa URSO Cosimo ai sensi ed agli effetti dell'art. 9 del Capitolato Generale di cui sopra è cenno presenta quale supplente l'Ing.Valentini Vincenzo fu Cosimo, domiciliato a Brindisi Via Bari, che offre le necessarie garanzie d'idoneità e che accetta.

Art.7°-La predetta Impresa URSO Cosimo elegge domicilio in Brindisi, Via Barletta n.49 e ciò agli effetti dell'art.10 del Capitolato Generale.

Art.8°-A garanzia degli obblighi assunti per effetto del presente contratto il sig.URSO Cosimo esibisce la quietanza della Tesoreria Provinciale di Brindisi n.730/9779 del 18.7.1946 dell'importo di £.540.000,-(cinquecentoquarantamila) pari ad un ventesimo dell'importo dei lavori appaltati al netto del ribasso d'asta, quale cauzione definitiva, in titoli, per lui prestata da Mitrotta Antonio.

Art.9°-Tutte le spese inerenti ed attinenti al presente contratto sono a carico dell'impresa appaltatrice.

Il presente atto consta di quattro fogli con n.93 righe scritte da persona di mia fiducia ed è stato da me funzionario rogante dell'I.A.C.P. per la Provincia di Brindisi, letto ai costituiti, i quali, dichiarando che il tenore di esso è conforme alla loro volontà, con me lo sottoscrivono come in appresso.
FIRMATI: Giovanni Scivales- Cosimo Urso-Ing.Vincenzo Valentini supplente dell'appaltatore-Alberto Petriccione Segretario rogante.

UFFICIO DEL REGISTRO DI BRINDISI-Registrato a Brindisi il 24 luglio 1946 al n.150-ATTI 1°-VOL.89-Esatte £.43-IL PROCURATORE firmato illeggibile.

ALLEGATO 1°)-Verbale di licitazione per l'aggiudicazione dei lavori di completamento del 1° lotto di case popolari in Brindisi.

L'anno milinenovecentoquarantasei, addì quindici del mese di giugno in Brindisi nella residenza Municipale, ove ha provvisoriamente sede l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

IL PRESIDENTE dell'Istituto stesso, Sig. Giovanni SCIVALES, assistito dal Segretario Dott. Alberto Petriccione e alla presenza dei testimoni Sigg: Rag. Briganti Ippazio fu Gaetano e la Signorina Matilde GUADALUPI di Luciano, ha dichiarato, alle ore undici, aperta la licitazione da lui indetta con lettera-invito notificata a varie ditte, del cinque giugno corr. mese per l'aggiudicazione dei lavori di completamento del 1° lotto case popolari in Brindisi (Via Appia, angolo via Isonzo) sulla base di asta di L. 11.400.000, - e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di appalto allegato al progetto redatto nel dicembre 1943 dall'Ing. Giovanni ROMA.

Constatato che hanno partecipato alla licitazione soltanto le Ditte: ALTAMURA Antonio, PISANI Giacomo, ELIA Francesco, Ing. PATI Giovanni, URSO Cosimo e PINTO Antonio delle 35 ditte invitate comprese sei importanti ditte romane, il Presidente dà lettura delle norme tecniche di esecuzione dei lavori di verniciatura e coloritura comunicate dall'Ufficio del Genio Civile avvertendo che esse s'intendono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Indi procede all'apertura dei pieghi sigillati, rilevando che le ditte partecipanti sono in regola con la documentazione richiesta dalla lettera invito e dando lettura delle offerte da esse presentate, che sono le seguenti:

ALTAMURA Antonio-offre il ribasso di ~~Life~~ cinque per cento sui prezzi;

PISANI Giacomo-offre il ribasso di lire una per cento sui prezzi;

ELIA Francesco-offre il ribasso di lire uno e settanta cinque per cento sui prezzi;

PATI Ing. Giovanni-offre il ribasso di centesimi uno per cento sui prezzi;

URSO Cosimo-offre il ribasso di lire quattordici due per cento sui prezzi;

PINTO Antonio-chiede un aumento del 20% sui prezzi.

IL PRESIDENTE, dichiara nulla l'offerta della ditta PINTO Antonio, con cui, anzichè offrire un ribasso si chiede un aumento, e aggiudica definitivamente i lavori di cui sopra è cenno alla ditta URSO Cosimo da Brindisi, che ha presentato la migliore offerta col ribasso di lire quattordici e centesimi due per cento sui prezzi (L. 14,02 %) alle condizioni di cui alla lettera-invito della licitazione.

Indi, dispone lo svincolo della cauzione provvisoria a favore delle altre ditte concorrenti.

Del che si è redatto il presente contratto che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE firmato Giovanni Scivales

LA DITTA AGGIUDICATARIA per URSO Cosimo firmato Urso Antonio Otello di Cosimo-procura atto Notar Rubino n. 783.

I TESTI: firmato Ippazio Briganti fu Gaetano

firmato Matilde Guadalupi di Luciano

IL SEGRETARIO, firmato dott. Alberto Petriccione.

Per copia conforme all'originale: Brindisi, 27.9.1948

VISTO: IL PRESIDENTE
(Giovanni Scivales)

IL SEGRETARIO DELL'ISTITUTO
(Dr. Alberto Petriccione)

PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALLA
COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN VIA APPIA -ANGOLO
VIA ISONZO-1° LOTTO E AGGIORNAMENTO DEI
PREZZI

IMPORTO A BASE D'ASTA.....£. 12.050.000,00

C A P I T O L A T O S P E C I A L E

C A P O I

OGGETTO E PREZZO DELL'APPALTO. DESIGNAZIONE, FORMA
E PRINCIPALI DIMENSIONI DI QUANTO COSTITUI-
SCE OGGETTO DELL'APPALTO.

Art.1-OGGETTO DELL'APPALTO.-L'appalto ha per
oggetto i lavori e le provviste per il completamento del 1° lotto
di case popolari in Via Appia angolo Via Isonzo

Art.2-Prezzo dell'appalto.-L'importo complessivo dei lavori compresi
nell'appalto e da pagarsi in parte a colpo e in parte a misura, sal-
va la deduzione del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla som-
ma di £.11.400000,- come risulta dal prospetto seguente, nel quale
le opere sono sommariamente indicate, e salve le eventuali variazio-
ni consentite dall'Amministrazione dal Capitolato Generale e dalla
nota posta in fine del prospetto medesimo:

n.1-Scavi.....£f.	125.272,00
" 2-Murature di fondazione....."	157.360,00
" 3-Murature diverse....."	2.178.672,00
" 4-Solai e coperture....."	2.208.192,20
" 5-Pavimenti diversi, massetti e asfalti "	1.412.034,00
" 6-Intonaci e coloriture....."	580.908,30
" 7-Scale, soglie e gradini....."	354.860,40
" 8-Opere in legno....."	1.775.198,00
" 9-Impianti igienico-sanitari....."	973.000,00
"10-Calcestruzzi cementizi....."	-
"11-Lavori diversi....."	796.000,00
"12-Compenso a corpo....."	225.000,00

Totale a base d'asta in cifra tonda.....£.11.400.000,00

Art.3°-Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costi-
tuisce oggetto dell'appalto.-

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al con-
tratto sono le seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite
all'Amministrazione dal Capitolato Generale e dalla nota posta in
fine dell'articolo stesso.

N.B.-All'art.2-Le cifre del precedente prospetto che indicano gli
importi presunti delle varie categorie di lavori a misura potran-
no subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle
rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reci-
proche proporzioni, senza che l'assuntore possa trarne argomento
per chiedere compensi non contemplati dal presente Capitolato, a

prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco che gli fa seguito.
S C A V I - Per fondazioni a pareti determinate e scavi di splanteamento compreso il trasporto di quanto necessario per il compianamento se richiesto dalla Direzione dei lavori per la sistemazione del terreno, e trasporto alle discariche del materiale eccedente.
COSTRUZIONE delle murature di fondazione e di elevazione, dei solai, soffitti, pavimenti, coperture a tenuta d'acqua, intonaci, rivestimenti, coloriture ecc.

PROVVISTE E POSA IN OPERA - d'infissi in legno cancellate ecc.

LAVORI E PROVVISTE - per la sistemazione stradale, costruzione di basolati, marciapiedi ecc.

SOMMINISTRAZIONE di operai, mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.

ESECUZIONE infine di tutte quelle opere che in corso dei lavori potranno essere riconosciuti necessari dalla Direzione dei lavori ed ordinate dall'Amministrazione affinché l'opera tutta riesca stabile e completa sotto l'aspetto costruttivo, igienico ed estetico.

Le forme e le principali dimensioni delle opere risultano preventivamente dai tipi di progetto, che formano parte integrante del contratto, esse saranno indicate dal Direttore dei lavori all'atto della esecuzione e tutti i motivi decorativi, sia interni che esterni saranno eseguiti dall'impresa ai prezzi indicati, qualunque sia il loro complesso, seguendo lo schema di massima del tipo approvato.

C A P O II

MODO DI ESECUIMENTO DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO; QUALITA' E PROVEDEI MATERIALI; ORDINE DA TENERSI.

ART? 4 - Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario ed a corpo dei lavori s'intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi, per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero avervi tanti e tali materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole di arte, rimanendo stabilito che l'impresa appaltatrice attuerà sempre a sue spese e cura tutti i provvedimenti necessari per prevenire danni sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori cui l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessun altro compenso spetterà all'impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

S C A V I-Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto ed eventualmente variati dalla Direzione dei lavori ed alla profondità che saranno prescritti. L'Impresa non potrà por mano alle murature prima che la Direzione dei lavori abbia verificato ed accettato il piano delle fondazioni sotto pena di demolire e non accettazione di quanto eseguito. Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo di alenco secondo la misura effettiva di scavo senza tener conto del successivo aumento.

Del prezzo oltre allo scavo del terreno di qualsiasi natura e consistenza, da eseguirsi a qualsiasi profondità, sono comprese le eventuali demolizioni di murature di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che s'incontrassero nel tracciato, gli sbadacchi, le armature che verranno costruite dall'appaltatore nel modo che crederà più conveniente, purché garantiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori.

Nel prezzo è incluso anche l'essaurimento dell'acqua il riempimento e il costipamento delle zone scavate in più in giro alle murature. Nella misura non si terrà conto della maggiore larghezza di scavo oltre quella delle fabbriche da eseguirsi.

MALTE E MURATURE DIVERSE-Le malte di calce saranno formate di calce di pasta in pozzolana rosso bruna di ottima qualità, nel rapporto volumetrico di uno di calce per due di pozzolana, oppure di calce in pasta e sabbia silicea nello stesso rapporto, e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria, la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con cassa tarate.

Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticate, ed inoltre che le spallette, gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

Le murature di fondazione dovranno essere eseguite all'asciutto e pertanto l'impresa dovrà a sue cure e spese, adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero nei cavi, evitando però con ogni cura il dilavamento delle malte. I conci di tufo e carparo dovranno risultare compatti lavorati a parallelepipedo, con le facce perfettamente squadrate e gli angoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppate nelle malte.

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessioni vengano alternate con pezzi di collegamento uno di punta ogni due di vista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm. 1,5, e le connessioni dovranno essere ben stuccate.

Per la fodera di carparo la muratura dovrà essere più serrata con giunti in vista nudi.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati fino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a Kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea o di frantoio da calcare.

- 2 -

La muratura di fondazione sarà eseguita con pietrame calcareo mazzaro, duro e resistente a strati ben battuti e contrastanti ed avviluppati in malta idraulica nelle proporzioni in volume di uno di calce per due di pozzolana.

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO- Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16.11.1939 n.2228-2229 e successive nonché tutte le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia o emanate durante il corso dei lavori, assumendo l'Impresa ogni ampia garanzia per la buona riuscita dei lavori.

Tutti i lavori del genere dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza diretta di un ingegnere dell'Impresa specializzato in tali genere di lavori.

Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assume piena completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità importanza e conseguenze che potranno avere.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

- pietrisco all'anello di cm.3 mc.0,800
- sabbia silicea dolce e di frantoio da calcare mc.0,400
- cemento Portland 500 q.li 3
- l'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.

L'Impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi sinchè l'incaricato della Direzione dei lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.

L'Impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quelle murarie.

COPERTURE E SOLAI-I solai saranno del tipo misto, costituiti da travi in cemento laterizio armato preparato a piè d'opera alti cm; 16-18 a secondo delle portate, del peso proprio rispettivo di Kg.90-100 ecc. per ml.. L'armatura metallica di dette travi sarà costituita di ferro tondo acciaio, che verrà allocato nelle apposite sedi esistenti nel laterizio e cemento con malta cementizia dosata a Kg.60-700 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia. Le travi in ogni modo saranno armate con almeno 4 (quattro) tendini della sezione che sarà necessaria in rapporto alle capate da coprire ed al sovraccarico accidentale di Kg.250 si da garantire la rigidità di esse travi, qualunque sia la posizione di cui dovessero venire a trovarsi durante le operazioni di trasporto, sollevamento e posa.

La posa delle travi sarà fatta senza armatura provvisoria di legno, poggiando i due estremi di essi per circa cm.15 da un lato e dall'altro sui muri portanti.

Le nervature tra travi e travi saranno riempite con malta cementizia dosata a Kg.400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia ed armato con monconi nel caso le condizioni di carico e di vin

colo lo richiedano. Il cordolo di collegamento sarà costituito da calcestruzzo a dosatura di Kg. 300 di cemento tipo 500.

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni esterno per non meno di cm. 10 e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio.

Il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio che verrà misurato nella proiezione orizzontale del soffitto e cioè nella luce netta del vano coperto, essendo pure compreso nel prezzo del solaio quello del cordolo.

P A V I M E N T I - I₁ masseto del pavimento del piano terreno in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm. 7 a spianamento e battitura completa. Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento puro ai bordi.

I quadretti di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi nitidi e resistenti, spessore superficiale del cemento mm/ 3.

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e spomigliati privi di macchie e perfettamente levigati comprendendosi nel prezzo tali lavori di rifinitura. I pavimenti dovranno costituire una superficie perfettamente liscia ed orizzontale e non presentare la be, che minima ineguaglianza nelle connessioni.

I N T O N A C I - E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stacchi, sia fatta con calce spenta da almeno 4 mesi, e siano state finemente setacciate in modo da risultare completamente privi di calcinacci. L'intonaco esterno sarà eseguito nel modo seguente: la superficie da intonacare sarà pulita raschiandone le connessioni e regolarizzata; quindi verrà completamente inaffiata, eseguite posate sulla superficie così preparata le opportune guide e poste si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col frattazzo, ed infine si distenderà sull'arricciatura così completata lo strato di malta e tuffina. - Tutte le pareti avranno gli spigoli arrotondati a superficie curva di cm. 10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incastro del soffitto e del pavimento con le pareti.

L'attintatura sarà a latte di calce e terre coloranti speciali per la coloritura a calce.

L'intonaco esterno se vi sarà, sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica e lisciatura con malta di tuffina dello spessore complessivo di cm. 1,5.

A lavoro ultimato le superfici rivestite d'intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve e sagomate, lisce e senza ondulazioni né screpolatura né irregolarità di alcun genere; i raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati.

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.

Gli intonaci difettosi e che non presentassero la dovuta a-

derenza alle strutture retristanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.

Nel prezzo è compreso ogni sagistero per profilatura e sagomatura di cornici abbozzate tanto in muratura di tufo che in calcéstruzzo cementizio.

DINI ESTERNI-Saranno in pietra calcare di S.Vito lavorati alla bucciarada fina, scalpellinati negli assetti con spigolo arrotondato con pezzi lunghi non meno di un metro.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFISSI DI LEGNO-I materiali da impiegarsi dovranno essere tutti della migliore qualità conosciuta in commercio e corrisponderanno alle prescrizioni appresso indicate. Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità, perfettamente secco, a fibre dritte, privo di nodi, di albume o di spaccature e di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.

Saranno tollerati i nodi purché piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore a 4 per mq.

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte, e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietata ogni sovrapposizione di listelli semplici o sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificatamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità, mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorate e ben essiccate accette alla direzione dei lavori che dovrà approvarle preventivamente.

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.M. 30.10.1912.

La misura degli infissi per porte e finestre sarà fatta da una sola parte compresa la mostra, essendo inclusi nel prezzo gli incassi, succioli, mostra e contromostra.

Tutti gli infissi s'intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codetta a muro, pomeli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano stati altrimenti lucidati e verniciati.

Essi dovranno inoltre corrispondere ai campioni che l'Impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei lavori. I prezzi comprendono le forniture a piè d'opera, lo onere dello scarico e la distribuzione ai singoli vani di destinazione; l'opera del falegname in assistenza del muratore, per la posa in opera e la manutenzione per garantire il regolare funzionamento fino a collaudo finale.

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI-I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere, di cui al presente capitolato dovranno essere tutte della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate:

Particolarmente si stabilisce che i materiali occorrenti per le opere di conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel R.D. 16.11.1939 n. 2229 che s'intendono qui

appresso trascritte come parte integrante del presente Capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto decreto ed al R.D. 16.11.1939 n. 2230.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di dichiarare alla Direzione dei lavori lo stabilimento dal quale intende provvedere il cemento. S'intende che l'accettazione definitiva della partita deve dipendere dal risultato delle prove conformi alle norme sopracitate.

In luogo del cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad alto forno o pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo.

S A B B I A - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli ben assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di 3 m/m. Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce, ben granita o sabbia di frantoio e ricavata da pietra calcarea dura e nera di Medagne o di S. Vito.

P I E T R I S C O - Il pietrisco di massiciata stradale dovrà avere le dimensioni all'anello da cm. 7 a 5 e dovrà essere di pietra dura e nera; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5 a 30 m/m con la tolleranza prevista dal decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione con ferri assai distaccati.

C A L C E - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista in blocchi di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme, non bruciata né pietrificata.

P O Z Z O L A N A - La pozzolana proverrà dalle migliori cave, sarà omogenea di colore rosso bruno, mista a particelle lucenti scevra di materiale terroso, avrà grana fina, e per la sua accettazione saranno eseguite le norme approvate dal R.D. 16.11.1939 n. 2230.

T U F O E C A R P A R O - Il tufo dovrà essere quello delle cave di Torre S. Susanna o di Oria con tolleranza per quello delle cave di S. Vito, purché di grana compatta, da sottoporre all'approvazione della Direzione dei lavori, della migliore qualità e di accurata lavorazione, della qualità più resistente, di grana e tinta uniforme, dovrà essere in tufo e carparo palmatico delle cave di Trepuzzi.

L A T E R I Z I - I laterizi in genere saranno di qualità e scelta delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, sonori, senza screpolature e boccaccioli, di grana fina, senza tracce di salnitro e conforme ai campioni che verranno accettati dalla Direzione dei lavori.

M A T T O N I P E R P A V I M E N T O - Saranno di costruzione non anteriore ad un anno, avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 m/m ed il coefficiente di attrazione non sarà superiore a 3.

P I E T R A M E - Sarà calcare delle cave di Mesagne o di S. Vito

avrà struttura uniforme, scevro di cavità, straterelli di minore resistenza, discontinuità ecc. privo di cappellaccio di cava e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.

BANCO PER CUCINA-Sarà costituito da un banco in muratura delle dimensioni indicate nei grafici, un fornello con coperchio di 32 cm. per caldaia e un fornello in ghisa da 25 con coperchio griglia e fascioni di ferro angolari, due saracinesche, due portelle di ferro con pomolo di ottone, piano in piastrelle tipo Sassuolo e fodera delle stesse alle pareti per una altezza di cm. 20, piccolo vano sottostante ricatto per deposito legna, intonaco alle pareti, murature in mattoni pieni bruciati e mattoni palmatici per i tiraggi, tutto eseguito a regola d'arte con malta di gesso. E' compresa pure la cappa del camino in cemento e amianto delle dimensioni di 1,70 x 0,70 x 0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie.

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE-L'Impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati, o da impiegare, provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova che saranno indicati dalla Direzione dei lavori e pagando le relative tasse. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese le prove di carico per le strutture di qualsiasi genere in opera per solai di qualsiasi tipo ed in particolare delle opere in cemento armato in conformità al R.D. 16.11.1939 n. 2229 ed al Regolamento annesso ed in tutti quegli altri casi che la Direzione dei lavori riterrà particolarmente opportuni, restando sempre a carico dell'Impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei lavori.

VERNICIATURE E TINTEGGIATURE

olio di lino cotto-L'olio di lino cotto sarà ben depurato, di colore acciai chiaro e perfettamente liquido di odore forte ed amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornito in recipienti originali.

biacca-la biacca o cerussa (carbonato di piombo) dev'essere pura senza miscele di sorta.

bianco di zinco-Il bianco di zinco dev'essere in polvere finissima bianca, costituita da ossido di zinco; non deve contenere più del 4% di piombo allo stato di solfato, nè più dell'1% di altre impurità, l'umidità non deve superare il 3%.

minio-Sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenere colori derivati dal catrame, nè oltre il 10% di sostanze estranee.

terre coloranti-Saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinati, potranno essere richieste in qualunque colore e tonalità esistenti.

acqua ragia-L'acqua ragia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista in appositi recipienti chiusi.

vernici e smalti-Le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti chiusi originali, del tipo qualità e colori che sarà prescritto dalla Direzione dei lavori.

asfalto-L'asfalto sarà naturale e proverrà dalla miniera più reputata, sarà in pani, compatto, omogeneo, privo di catrame, proveniente dalla distillazione del carbon fossile, ed il suo peso specifico varierà tra i limiti 1.104 a 1.205 Kg.

Qualunque tinteggiatura, coloritura e verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione della superficie e precisamente da raschiature, scrostature, stuccature eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata, e, quando trattasi di coloriture o verniciature nuovamente stuccate, indi pomiciate e misciate, previa imprimitura con le modalità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà averosi per le superfici da rivestire con vernici. Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere fatta con mastici adatti e essere perfetta. Per le opere metalliche la preparazione della superficie dovrà essere preceduta dalla raschiatura delle parti ossidate.

Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete complete di filettature, zoccoli e quanto altro occorre alla perfetta esecuzione del lavoro.

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione tra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.

Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate. In caso di contestazione, qualora l'appaltatore non sia in grado di fare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sarà a sfavore dell'appaltatore stesso.

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione una dichiarazione scritta.

L'appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti. In caso di inadempienza sarà obbligato a provvedere alla loro pulitura e quando questa non si dimostra sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.

Tinteggiatura a calce-Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta da almeno tre mesi e stemperata nell'acqua pura. Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei lavori, saranno dati con latte di calce mescolato con colori che saranno prescritti.

Tinteggiatura a colla-Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinato a colori; il tutto stemperato nella colla di pelle. Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato. L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento e con grado di intensità tale da ottenere con tre mani o riprese una tinteggiatura perfettamente uniforme.

Tinteggiature speciali-Dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola d'arte.

Coloritura a-d olio-La biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino puro cotto e successivamente mescolati con l'essenza di trementina della quantità perfettamente necessaria ad ottenere un conveniente distendimento. Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire curando che la coloritura non si agglomeri sugli spigoli, nelle cavità e nelle mondanature. Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.

Vernici a smalto e vernici speciali-Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura, dovendosi con essi ottenere l'assoluta perfezione di lavoro.

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore ed il loro lucido brillanti, resistere alle intemperie, non distaccarsi nè screpolarsi.

Vernici a spirito. Saranno confezionate con gomme lacca purissima e materie coloranti disciolte in alcool sia eterico che metilico.

Dovranno essere brillanti non untuose, nè granulose, e conservarsi lucide per molto tempo. La loro essiccazione dovrà avvenire prontamente.

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li 6 (sei) di cemento a 500 ed un metro cubo di sabbia. L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio col ferro e potrà essere ordinato a colori.

L'Impresa ha inoltre l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali la direzione dei lavori intendesse di assoggettare il materiale da costruzione impiegato o da impiegarsi, provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni ed invio di essi agli istituti di prova ufficiali ed al pagamento delle relative tasse di esecuzione.

C A P O I I I

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E METODO DI VALUTARE.

Art. 5-Richiamo del Capitolato Generale.-In tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni del presente Capitolato Speciale.

le si richiamo e formano parte integrale del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale degli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.M. in data 28.5.1895, con la modificazione nell'art. 23 stabilita con D.M. 8.11.1900. Sono pure richiamate e formano parte integrale del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro, T.U. 31.1.1904 n. 51 e regolamento 13.3.1904 n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonché tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero poste in vigore prima della data in cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferisce il presente Capitolato.

Oltre alle cautele preventive prescritte nei preindicati regolamenti a garanzia dell'incolumità degli operai sul lavoro da tenersi sempre presenti dall'assuntore nell'esecuzione delle manovre e dei lavori contemplati nei regolamenti medesimi, dovrà l'assuntore stesso osservare:

- a) i regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia e nel comune di Brindisi in quanto non in contrasto col Capitolato Speciale;
 - b) tutte le disposizioni di legge che a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
 - c) alle disposizioni della legge 21.8.1921 n. 1322 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
 - d) della legge 31.1.1904 n. 51 e relativo regolamento 15.3.1904 n. 141 circa le assicurazioni degli operai;
 - e) del R.R.D. 15.12.1923 n. 3123 e 25.8.1924 n. 1422 circa le previdenze speciali (malattia, invalidità, vecchiaia ecc.);
 - f) del Decreto 27.10.1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi;
 - g) di tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonché d'istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;
 - h) è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare le unificazioni U.N.I. già rese obbligatorie con decreto del Capo del Governo nei modi e termini stabiliti dai decreti stessi. Saranno inoltre osservati, in quanto possibili, le unificazioni U.N.I. già definite e pubblicate, ma per le quali ancora non siano stati emanati i decreti relativi;
 - i) l'Impresa è anche obbligata ad apprestare nella zona del cantiere per uso esclusivo della direzione dei lavori due vani del costruendo edificio corredati dei mobili occorrenti per ufficio e di telefono.
- 1) del D.L.L. 4.8.1945 n. 453.

Art. 6- Cauzione provvisoria e definitiva-La cauzione provvisoria, di cui all'art. 5 del Capitolato Generale è fissata in L. 600.000 e quella definitiva, di cui all'art. 7 è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Resta convenuto che anche quando, dopo collaudo finale, nulla osti nei rapporti dell'amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto e in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per i titoli di cui all'art. 360 della legge sui lavori pubblici ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uso.

Art.7-Anticipazioni fatte dall'appaltatore-L'Amministrazione si riserva il diritto di fare eseguire ad economia opere o provviste relative ai lavori appaltati ma non compresi nel contratto e l'interesse sulle somme che per ciò, a termine dell'art.33 del Capitolato Generale richiedesse all'appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del 5%. Tali pagamenti si effettueranno dall'appaltatore e nel termine di dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei lavori.

Art.8-Pagamenti in acconto- I pagamenti in acconto all'appaltatore stabiliti dall'art.38 del Capitolato Generale saranno fatti a rate di nette £.500.000 ciascuna ogni qualvolta, in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art.58 del Regolamento 23.5.1895 n.350, il suo credito liquido, netto cioè da ogni prescritta ritenuta non sia inferiore alla somma predetta, le ritenute saranno quelle previste dall'art.48 del Reg.23.5.1924 n.827 sulla Contabilità dello Stato che modifica l'art.38 del Capitolato Gen.le.

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei lavori, valutate per quote parti del loro totale importo proporzionali allo avanzamento di ciò a cui si riferiscono e quando l'importo lordo de l'appalto, esclusi i movimenti di materie di qualsiasi genere, superi le £.450.000, verranno valutate anche i materiali a piè d'opera con le norme e nei limiti di cui all'art.39 del Capitolato Generale.

Dopo regolarmente accertata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata la ultima rata di acconto, qualunque sia la somma cui possa asseendere.

Art.9-Norme per le misurazioni-Alla prescrizione dell'art.29 del Capitolato Generale, secondo la quale per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguito saranno determinate con misure geometriche, si fa eccezione soltanto per gli intonaci a mq. vuota per pieno, per tener conto della superficie degli sguinci, archi ecc. rivestimenti, pavimenti, massetti a mq. di superficie effettiva; solai misti in cemento armato a mq. di luce netta del vano; muratura di elevazione di qualsiasi spessore a mc. vuoto per pieno ad eccezione per le murature da 30 da 20 e da 15 che saranno misurate a mq.; ferro a Kg. tubazione a ml. compresi gli oneri per pezzi speciali, curve, raccordi rubinetti di arresto e gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera dei contatori che saranno forniti dalla Direzione dei lavori e che dovranno essere collocati in posizione comoda per la facile lettura.

In ordine poi al modo di distinguere una dall'altra le varie categorie di lavoro e determinare gli elementi in base ai quali dovranno valutarsi le quantità eseguite, si terranno presenti le seguenti prescrizioni:

il volume degli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base uguale a quella d'impianto delle murature, gli scavi per splateamento, spianamento ecc. saranno computato col metodo delle sezioni ragguagliate.

Le murature saranno misurate a mc. per spessore superiore a 30 cm. e saranno considerate vuote per pieno per tener conto dei piedritti in tufo forte, degli architravi di porte e finestre che saranno eseguiti in calcestruzzo di cemento armato e con archi di scarico e pezzi speciali di carparo, e della formazione di sguinci, mazzette,

rivatti, controrivatti, nonché della costruzione di canne di qualunque genere nello spessore dei muri rifinite con intonaco ed al mastice occorrente per la posa in opera dei tubi di cemento ed amianto e relativi pezzi speciali a criterio insindacabile della Direzione dei lavori.

Art. 10-Compenso a corpo- Per la custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri oneri imposti dall'art. 21 del Capitolato Generale sarà corrisposta all'appaltatore, come indicato nell'art. 2 del presente Capitolato, il compenso a corpo di L. 225.000, soggetto a ribasso d'asta.

Art. 11-Tempo in cui dovranno essere compiuti tutti i lavori- Il tempo entro il quale l'appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a senso dell'art. 34 del Capitolato Generale è fissato in mesi 10.

Art. 12-Penale in caso di ritardo- La penale pecuniaria prevista dall'art. 34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissato dal precedente articolo è stabilita in lire 1000 (mille).

Art. 13-Conto finale e collaudo- Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro mesi tre dalla data della regolare, completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei lavori, e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro mesi sei dalla data del conto finale.

Art. 14-Mezzi d'opera e materiali dell'Amministrazione ceduti all'appaltatore-

Per l'esecuzione dei lavori appaltati l'amministrazione non cede all'appaltatore alcun mezzo d'opera o materiale.

Art. 15-Prezzi d'appalto- I lavori a misura e la somministrazione di opere e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari indicati dal seguente elenco sotto la deduzione del ribasso d'asta.

Tali prezzi unitari e quelli a corpo stabiliti nel presente Capitolato, diminuiti dal ribasso d'asta s'intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili nel modo più assoluto e non dipendenti da eventualità o circostanze qualsiasi che l'appaltatore non abbia tenuto presenti.

Deviendo poi essere valida nella sua più alta interpretazione la disposizione dell'art. 327 della legge 20.3.1865 sulle OO.PP. s'intenderà con tali prezzi compensato l'appaltatore di ogni e qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiute sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e collocato in opera od al posto previsto ciò a cui ciascun prezzo si riferisce, rimanendo convenuto contrattualmente essere tutto senza eccezione compreso nei relativi prezzi unitari od a corpo.

Si conviene che alla revisione dei prezzi, ai sensi e per gli effetti di D.L.L. 5.4.1945 n. 192 si procederà secondo le norme e con le modalità in vigore al momento in cui si effettuerà la revisione stessa.

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

- 1-Muratore di 1^a ora sessantotto e 5 =£.68,05
- 2-Idea di 2^a ora cinquantasette e venticinque=£.57,25
- 3-Squadratufi-ora cinquantasette e venticinque=£.57,25
- 4-Scalpellino di 2^a-ora sessantotto e cinque=£.68,05
- 5-Manovale-ora quaranta e settanta=£.40,70
- 6-Terrazziere-ora quaranta e settanta=£.40,70
- 7-Imbianchino-ora sessantotto e cinque=£.68,05
- 8-Aiuto ce. entista-ora sessantotto e cinque=£.68,05
- 9 Pavimentatore di 2^a-ora sessantotto e cinque=£.68,05
- 10-Falegname e fabbro di 1^a-ora ottantanove e sessanta=£.89,60
- 11-Carpentiere di 1^a-ora ottantanove e sessanta=£.89,60
- 12-Carpentiere di 2^a-ora sessantotto e cinque=£.68,05
- 13-Ferraiole di 1^a-ora ottantanove e sessanta=£.89,60
- 14)Dimanzatore-ora cinquantasette e venticinque=£.57,25
- 15-Asfaltatore-ora ottantanove e sessanta=£.89,60
- 16-Carro ad un cavallo-ora centoquarantatré=£143,00

MATERIALI A PIE' D'OPERA

- 17-Sabbia silicea-mc. millecento=£.1.100,00
- 18-Calce viva in zolle-q.le settecentoquindici=£.715,00
- 19-Pietrisco calcare da 5 a 7-mc.millecento=£.1.100,00
- 20-Idea da 1 e $\frac{1}{2}$ a 4 -mc.milletrecentoventi=£.1.320,00
- 21-Pietrame calcare-mc.ottocento=£.800,00
- 22-Basoli calcari di S.Vito-al mq.trecentoquattordici=£.314,00
- 23-Cordoni di pietra calcare 70 x 30 x 20- al ml.quattrocentocinquanta =£.450,00
- 24-Conci di tufo di Torre e Oria- al 100 duemila=£.2000,00
- 25-Cemento Portland da 500 -al q.le seicentoses anta=£.660,00
- 26-Agglomerato cementizio-al q.le quattrocentonovantacinque=£.495,-
- 27>Lastre di pietra di Corsi-al mc. duecentottanta=£.280,00
- 28-Laterizi per solai misti-al mq.millecinquanta=£.1.050,00
- 29-Ferro tondo per c.a.compreso sagomatura-al Kg.trentacinque=£.35,-
- 30-Pietrini di cemento -al mq. seicentocinquanta=£.650,00
- 31-Mattonelle di cemento unicolori-al mq.seicento=£.600,00
- 32-Abete in tavole-al mc. quattromiladuecentoventiquattro=£.4.224,00

LAVORI

- 33-Scavo di terreno di qualsiasi natura e consistenza,comprese demolizioni di vecchie murature di fondazione di qualsiasi tipo o natura,a pareti determinate compreso trasporto trasporto del materiale di risulta per spianamento del terreno circostante,ove richiesto,opere di sbadacchiamento,armature,aggettamento di acqua ecc.e per qualsiasi profondità e trasporto alle discariche di quelle esuberanti:al mc. quattrocento=£.400,00
- 34-Scavo di sbancamento del terreno come sopra,compreso trasporto per formazione dirivellatte e gli oneri relativi allo spandimento congruagliamento e trasporto alle discariche di quello esuberante: al mc.trecentocinquanta=£.350,00
- 35-Muratura di fondazione con pietrame calcare duro e resistente scevro di materie terrose con abbondante malta idraulica di agglomerato cementizio:-al mc.duemila=£.2.000,00
- 36-Muratura grossa tutta tufo intrecciata con fodera esterna in carpato palmatico di Trepuzzi ed interna di tufo di Torre o di

- Oria con pezzi di collegamento di punta sia di carparo che in tufo in opera a qualunque altezza con malta comune e per muratura retta e centinata con gli oneri per fatture di spigoli, stipiti oggetti per lesene fasce ecc. ed il perfetto confronto della faccia di vista di carparo: - al mc. tremila = L. 3.000,00
- 37- Muratura grossa tutta tufo a doppia foderà intrecciata a malta comune a qualunque altezza, anche a piccoli tratti per ripresa di muri, compreso ogni onere per fatture di spigoli, stipiti ecc. in tufo forte, ed incluse piattabande ed architravi in cemento armato e con archi di scarico e pezzi speciali; casseri, disarmo, ferro ecc. per porte e finestre secondo le richieste della Direzione dei lavori e l'onere perchè la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano: al mc. duemilaquattrocento = L. 2.400,00
- 38- Muratura di tufo in pezzetti da cm. 30 squadrate nelle sei facce e con tutti gli oneri di cui numero precedente: - al mq. lire settecentoventi = L. 720,00
- 39- Idem da 10 cm. al mq. trecentocinquanta = L. 350,00
- 40- Calcestruzzo dosato a Kg. 300 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcare all'anello di cm. 4-3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare pure, in opera compresi casseri disarmo ecc. - al mc. seimila = L. 6.000,00
- 41- Calcestruzzo dosato a Kg. 200 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcare all'anello di cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare duro in opera al mc. lire cinquemila duecento = L. 5.200,00
- 42- Solai del tipo misto in opera a qualunque altezza costituito da travi in cemento laterizio armato, formati a piè d'opera, secondo le norme e con tutti gli oneri di cui all'art. 4 al mq. duemila = L. 2.000,00
- 43- Compenso per ricaccio di mostre e cornici in muratura di carparo al ml. duecento = L. 200,00
- 44- Compenso per il ricaccio di cornici e cornicine semplici in tufo secondo la richiesta della Direzione dei lavori: - al ml. centosessanta = L. 160,00
- 45- Mappetta sui muri d'attico con lastre di Gursi dello spessore di cm. 6, murata con malta cementizia e con aggetto di cm. 6: al mq. trecentotrenta = L. 330,00
- 46- Massetto di calcestruzzo cementizio di cui al n. 41 su vespaio ben spianato e battuto dello spessore finito di cm. 7 al mq. quattrocento = L. 400,00
- 47- Pavimento in mattonelle di cemento unicolori a compressione idraulica in opera con malta di cemento, con riquadratura e fascia: - al mq. settecento = L. 700,00
- 48- Copertura a tenuta d'acqua delle terrazze con sottofondo in materie aride, scorie, carbone ecc. di spessore tale da ottenere una pendenza di cm. 1,5 per ml. e superiore pavimentazione con lastre di Gursi dello spessore di cm. 6 collocate sul letto di malta idraulica con malta cementizia nelle connessioni - al mq. trecentottanta = L. 380,00
- 49- Raccordo curvo con malta cementizia tra la copertura e i muri di attico per un'altezza di cm. 15 - al ml. ventitré = L. 23,00

- 50-Vespajo formato esclusivamente con pietrame calcareo ben disposto,cosipato e spianato, chiuso con scaglie: al mc. mille=£.1000,-
- 51-Rampe e pianerottoli di scale in soletta di cemento armato con calcestruzzo di cui al n.40 calcolata come soletta a sbalzo per un sovraccarico accidentale di Kg.350, oltre il peso proprio ed il peso del parapetto in muratura, compresa l'ossatura, gradini ecc.: al mq. milleduecento=£.1.200,00
- 52-Intonaco civile per interni compresa coloritura a tre passate a latte di calce e terre colorate: al mq. settanta=£.70,00
- 53-Intonaco di malta cementizia dosata a Kg.400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia silicea dolce, spessore cm.1 lisciato e con raccordi curvi: al mq. cento=£.100,00
- 54-Lastre di cemento granigliato armato con ferro tondo per pedata di gradini e soglie delle spessore fino a cm.5 in opera con lo spigolo smussato: al mq. milleduecentottanta=£.1.280,00
- 55-Idem fino a cm.3: al mq. mille=£.1.000,00
- 56-Cordoni di pietra di S.Vito della lunghezza minima di cm.70, compresi i pezzi in curva, lavorati alla bocciarda e smussati allo spigolo verso strada scalpellinati negli assetti per non meno di cm.5 in opera su letto di malta idraulica: al ml. cinquecentocinquanta=£.550,00
- 57-Pavimentazione di pietrini di cemento a 16 scacchi ad alta compressione idraulica compreso sottostante massetto idraulico dello spessore di cm. : al mq. settecentocinquanta=£.750,00
- 58-Basole calcari di S.Vito spessore minimo in coda di cm.15, larghezza uniforme cm.40 per formazione di zanelle lavorate alla malteolina, scalpellinati negli assetti per cm.5 a perfette squadre, in opera con abbondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcare di cm.10: al mq. cinquecentocinquanta=£.550,00
- 59-Idem per pavimentazione cortile con superficie vista da 5 a 6 basole per mq., il resto come sopra: al mq. cinquecento=£.500,00
- 60-Provvista e posa in opera di tubazione per fognatura di cemento ed amianto da cm.125 compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, innesti ecc. per fognature scaricacci ecc.: al ml. seicento=£.600,00
- 61-Idem da cm.6 il resto come al numero precedente : al ml. cinquecento=£.500,00
- 62-Idem di ppiuviali da cm.10, comprese vasche di raccolta pure di cemento ed amianto e staffe di ferro collocate ogni due metri -al ml. cinquecentocinquanta=£.550,00
- 63-Idem per canne fumarie da cm.23 compreso magistero per incasso nelle murature ed il pezzo terminale con cappello, in opera al ml. seicento=£.600,00
- 64-Idem di tubazioni di ferro zincato per derivazione acqua, diametrà un pollice, tre quarti e mezzo pollice, compresi tutti i pezzi speciali occorrenti, i rubinetti di arresto sulla derivazione di ogni appartamento e i rubinetti di mezzo pollice per i lavandini, di tre ottavi per le cassette dei cessi, fori passanti per le pareti grappe di sostegno ecc.: al ml. cinquecentocinquanta=£.550,00
- 65-Provvista e posa in opera di lavandini scolapiatti in cemento granigliato con vasch di 0,50 x 0,40 e piano laterale scanellato, comprese mensole di sostegno in ferro, tappo con catenella

e piletta sifone di piombo: uno lire millesecicentocinquanta=
=L.1.650,00

66-Idem di vasi per cesso a bocca cilindrica di cm.35 di diametro, altezza cm.40 in maiolica porcellanata ad effetto di acqua con sifone pure in ghisa porcellanata ed ispezione compreso tubo di scarico, cassetta completa automatica poul ecc.: uno tremila=L.3.000,00

67-Idem di cesso alla turca in cemento granigliato armato con sifone in cemento amianto tubo di scarico cassetta completa automatica, poul ecc.: uno duemilacinquecento=L.2.500,00

68-Idem di chiusino tondo per pavimento in ghisa smaltata da cm.15 a chiusura idraulica: uno trecentonovanta=L.390,00

69-Provvista e posa in opera di porte e sterne e di accesso agli appartamenti, in legno abete doppio spessore di cui quello esterno formato da un telaio di m/m 35 montato a mortisa a coda di rondine scorniciatura a semplice spigolo tondo e ugnatura, pannelli dello spessore di m/m 23 netti a doghe mascherate telaio maestro di murali 8 x 8 ancorato a muro con tenute di ferro robuste, in n. di 4 per lato, cerniere sfilabili, pommelles di 140 x 55 in numero di 4 per lato, paletti robusti incastrati di faccia, serrature robuste a due mandati con tre chiavi (con speciale cura dovrà essere evitato che la chiave di una serratura si adatti ad altra serratura) al mq. tremilatrecentociquanta=L.3.350,00

70-Idem di persone principale in legno abete a doppio spessore di 80 m/m il resto come sopra con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna, il resto come sopra al mq. lire seimila=L.6.000,00

71-Provvista e posa in opera di porte interne bussole in legno abete armate a telaio dello spessore di m/m 45 netto, scorniciatura a sagoma dritta montaggio a mortisa a coda di rondine e ugnatura, pannelli dello spessore di m/m 23 bugnati dalle due facce con bugna a sagoma dritta e dentello. Qualora per ottenere la larghezza del pannello occorrono delle giunte queste dovranno essere connesse ad incastro con anima di legno compensato. L'incasso dello spessore di m/m 25, le mostre e contromostre devono essere a sagoma liscia con leggera sovrapposta di sicurezza e non devono superare i 10 cm. di larghezza, cerniere a pommelles sfilabili nella misura di 110 x 55 in numero di 3 per lato, paletti incastrati di faccia, serratura Patent originale tipo grande con maniglia e placca di ottone del peso circa 400 grammi: al mq. duemilaquattrocento=L.2.400,00

72-Provvista e posa in opera di finestre e balconi in legno abete armate a telaio dello spessore di m/m 56 scorniciati a sagoma dritta e montati a mortisa e ugnatura. Scurette armate a telaio dello spessore di m/m 23 scorniciati da una faccia, montati a mortisa a coda di rondine e ugnatura da una parte con pannelli dello spessore di m/m 20 cerniere a pommelles sfilabili di tre per lato, cremonese a scatto, al centro cerniere lisce agli scuri e saltarelli per chiusura. Vetri semplici a sezione di tre da infilare dal lato superiore mediante spacca. Le finestre saranno fissate su telaio di murale 8 x 8 ancorate a muro con tenute di ferro: al mq. tremilacin-

quecento=£.3.500,00

73-Coloritura ad olio a tre passate con biacca previa preparazione accurata della superficie: al mq.lire centoventi=£.120,00

74-Chiusini di ghisa in opera al Kg. quarantacinque=£.45,00

75-Ferro omogeneo in opera sagomato al Kg.lire trentacinque=£.35,00

76-Fornitura e posa in opera di griglie di protezione in ferro per imbocco ai pluviali sulle terrazze:al Kg.sessanta=£.60,00

77-Fornitura e posa in opera di anelli di ferro con tondino da 8 per spandimento biancheria a Kg.cinquanta=£.50,00

78-Fornitura di tubazione di grès ceramico da 125 al ml.lire quattrocentocinquanta

79-Costruzione di pozzette in calcestruzzo di cemento compreso sifone di grès o cemento amianto da 125 tipo Firenze, coperto in cemento ranigliato armato convenientemente a pavimento con innesto alla fogna, in opera uno lire cinquemilaseicento=£.5.600,=

80-Banco per cucina economica delle dimensioni 1,20 x 0,80 x 0,85 costruito secondo indicato nelle norme del presente Capitolato =lire diecimila-£.10.000,00

81-Parapetto pieno alto un metro in mattoni forati di spessore cm.8 e travette in calcestruzzo cementizio il tutto ancorato alla scala al mq£ lire quattrocentocinquanta=£.450,00.

UFFICIO DEL REGISTRO BRINDISI

Registrato a Brindisi il 24.7.1946 al n.151 -P.I-Vol.93-Esatto £.43. Il Procuratore:firmato illegibile.

BRINDISI, 27 settembre 1948

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE:

VISTO: IL PRESIDENTE
(Giovanni Scivales)

IL SEGRETARIO DELL'ISTITUTO
(Dr. Michele Di Pierri)